

Arsmultimediartgallery

Supervisore Prof. Paolo Bonaccorso

Edizione elettronica /ricerche Antonio Ferrante

L'uomo della croce

Ucrania, fronte russo, estate del 1942; un reparto di carri armati del C.S.I.R. di ritorno da un'azione di guerra, riceve l'ordine di spostare altrove il proprio campo base per favorire una manovra bellica. Uomini e mezzi si spostano secondo il piano stabilito, tranne il cappellano militare del reparto (Tavazzi) che rimane ad assistere un carrista ferito non trasportabile. Catturato da russi, riesce a fuggire e trova rifugio insieme al ferito di un casolare, dove ha modo di esplicitare il suo apostolato tra donne e bambini che vi si sono rifugiati.

Note cinematografiche:

Titolo del Film: L'uomo della Croce

Paese di produzione: Italia

Anno: 1943

Durata: 88 min.

Colore: B/N

Audio: Sonoro

Genere: Drammatico, guerra

Regia: Roberto Rossellini

Soggetto: Asvero Gravelli

Sceneggiatura: Asvero Gravelli, Alberto Consiglio, Giovanni D'Alicandro, Roberto Rossellini.

Casa di produzione: Continetalcine per la Cines

Distribuzione: ENIC Ente Nazionale Industrie Cinematografiche

Fotografia: Guglielmo Lombardi, Alberto Attui, Rodolfo Lombardi, Giuseppe Rotunno

Musiche: Renzo Rossellini

Scenografia: Gastone Medin

Attori e Personaggi:

Alberto Tavazzi: Il cappellano

Roswita Schmidt: Irina
Aldo Capacci: un soldato studente
Franco Soldati: Il soldato russo ferito
Attilio Dottasio Il carrista ferito
Doris Hild; Contadina russa
Gualtiero Islenghi; il soldato russo con tessera del partito
Antonio Majetti: Sergej, il commissario del popolo
Piero Pastore; il carrista russo sfigurato marito di Irina
Marcello Tanzi: Altro Soldato
Zoia Weeda: la contadina russa partoriente
Antonio Surano; il soldato che assiste al battesimo
Franco Pompili: il Soldato fucilato

Doppiatori Italiani:

Giulio Panicali: Il cappellano
Rosetta Calavetta; Irina

Il film fu girato in bianco e nero nella campagna della Ladispoli, con attori non professionisti, è ispirato al sacrificio di Padre Reginaldo Giuliani e chiude la trilogia rosselliniana della guerra fascista; La nave bianca; Un pilota ritorna.



Creative Commons Attribuzione Italia 3.0